

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-01-2019

ISOLE

SICILIA SIRACUSA	21/01/2019	20	Adesso dobbiamo fare sistema e correre <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	21/01/2019	11	Prevenzione sull' Et n a Soccorsi a Piano Battaglia <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	21/01/2019	7	Cancellati 5.000 voli a causa del forte gelo <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI SICILIA	21/01/2019	16	Tremila la terra sotto Ragalna Le abitazioni reggono al sisma <i>Orazio Caruso</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	21/01/2019	15	Neve a Piano Battaglia Sei interventi di soccorso <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	21/01/2019	4	Maltempo nell' isola allerta per le piogge e ritorna il freddo <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	21/01/2019	1	Allerta Meteo Sicilia: rischio idrogeologico e idraulico a Palermo - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	20/01/2019	1	Allerta Meteo Sardegna: tornano piogge e temporali - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	20/01/2019	1	Montagna, Sicilia: incidenti in pista a Piano Battaglia, Soccorso Alpino in azione - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
cagliaripad.it	20/01/2019	1	Maltempo sull' Isola, scatta l' allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	20/01/2019	1	Braccianti e forestali: "Sono penalizzati, ora riforma regionale che valorizzi esperienza e professionalità" <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	20/01/2019	1	Fratture, distorsioni e contusioni: ecco i feriti a Piano Battaglia nella domenica tra le piste di neve <i>Redazione</i>	13
ilcittadinodimessina.it	20/01/2019	1	"Il ruolo fondamentale delle vie d' accesso nella Prevenzione Sismica" <i>Redazione</i>	14
livesicilia.it	20/01/2019	1	Feriti sulla neve a Piano Battaglia Tanti bambini e ragazzi soccorsi <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	20/01/2019	1	Ancora pi? freddo L' inverno avanza <i>Redazione</i>	16
palermo.repubblica.it	20/01/2019	1	Piano Battaglia, dieci feriti sulla neve. E gli impianti sono ancora fermi <i>Redazione</i>	17
portotorres24.it	20/01/2019	1	Meteo: piogge e temporali sull'Isola <i>Redazione</i>	18
palermotoday.it	20/01/2019	1	Infortuni e incidenti in pista a Piano Battaglia: sei feriti, tre sono minorenni <i>Redazione</i>	19
meridionews.it	20/01/2019	1	Aci Catena, sindaco riferisce sul sisma in Consiglio - Ventiquattro famiglie senza casa, 32 edifici inagibili <i>Redazione</i>	20

Il governatore**Adesso dobbiamo fare sistema e correre***[Redazione]*

Apprezzo l'impegno e la solerzia con cui la Protezione civile della Regione Siciliana, assieme alle altre istituzioni, ha lavorato durante e dopo l'emergenza del terremoto nei Comuni etnei. La parola d'ordine adesso diventa per tutti: correre! Dobbiamo fare sistema, Regione prefettura e Comuni, ma serve soprattutto la copertura finanziaria dello Stato, al di là del modesto acconto assicurato. La direttiva per la concessione di contributi, emanata dal capo dipartimento della nostra Protezione civile, Calogero Foti, nella qualità di commissario delegato, consentirà ai sindaci di operare con maggiore celerità. Lo dichiara il governatore della Sicilia Nello Musumeci, in merito alla pubblicazione della direttiva, da parte della Regione, per la concessione di contributi in attuazione dell'ordinanza di protezione civile 566 del Il governatore 28 dicembre scorso, a causa del terremoto che ha colpito la provincia di Catania il giorno di Santo Stefano. I Comuni coinvolti sono: Zafferana, Viagrande.Trecastagni, Santa Venerina, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo e Aci Catena. Nel documento vengono disciplinati criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per attivare gli interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato e per l'adozione delle prime misure economiche e la ricognizione dei fabbisogni ulteriori per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività produttive direttamente interessate dal terremoto. Il contributo massimo previsto è di 25mila euro per unità immobiliare (esclusivamente l'abitazione principale) o per azienda danneggiata. La direttiva, in vigore da sabato scorso, è consultabile sul sito istituzionale del dipartimento regionale della Protezione civile della presidenza della Regione Siciliana. -tit_org-

L' iniziativa " Sicuri con la neve 2019 "

Prevenzione sull' Etna Soccorsi a Piano Battaglia

[Redazione]

"Sicuri2019" Prevenzione sull'Etna Soccorsi a Piano Battaglia Centinaia di persone hanno aderito alla giornata promossa dai volontari ETNA. Sono state oltre un centinaio le persone che hanno partecipato, sull'Etna, all'aggiornata di prevenzione degli incidenti sulla neve. Si è trattato di una manifestazione organizzata dalle stazioni Etna Nord ed Etna Sud del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano. L'evento denominato "Sicuri con la neve 2019" ha visto la presenza di numerose famiglie; impegnati, per la circostanza, i volontari nella dimostrazione delle operazioni di ricerca e soccorso di persone sepolte da valanga. In particolare sono stati 150 partecipanti e 20 i tecnici del soccorso alpino impiegati in una "ciaspolata" tra le nevi dell'Etna, in completa sicurezza. In particolare, l'edizione 2019 si è caratterizzata per la passeggiata, sotto il diretto controllo dei tecnici, con le ciaspole da Monte Conca, in territorio di Linguaglossa, fino al Rifugio Attilio Castrogiovanni-Baracca, sempre in territorio linguaglossese. Presenti all'evento varie sezioni del Cai e i giovani della sezione di Linguaglossa dell'Alternanza "Scuola Lavoro". Una giornata proficua soprattutto per le dimostrazioni messe in atto dai volontari del soccorso alpino speleologo nella ricerca delle persone sepolte, ma in particolare per le informazioni fornite agli utenti della montagna, in materia di equipaggiamento, vestiario e attrezzature tecniche. Suggerimenti indispensabili per una fruizione serena e sicura dell'ambiente montano innevato. A Piano Battaglia sono stati 6 gli interventi effettuati nel fine settimana dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in virtù della convenzione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo per garantire l'assistenza e il soccorso nel comprensorio di Piano Battaglia nel fine settimana durante il periodo di innevamento. Le squadre medicalizzate della Stazione Palermo-Madonie del Cnsas hanno lavorato in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, e il personale della guardia medica dell'Asp, che è stata dotata anche di un telefono satellitare per le comunicazioni di emergenza anche in caso di black out. Nei giorni scorsi il Soccorso alpino siciliano ha eseguito la prova di soccorso in linea con evacuazione della seggiovia della Mufara. c.s. Conoscere la montagna è fondamentale per affrontare le escursioni in sicurezza -tit_org- Prevenzione sull'Etna Soccorsi a Piano Battaglia

STATI UNITI**Cancellati 5.000 voli a causa del forte gelo***[Redazione]*

STATI UNITI Circa 5000 voli sono stati cancellati in Usa a causa dell'ondata di gelo e neve che, dopo essersi abbattuta sul Midwest, si è spostata a nordest. Uno degli aeroporti più colpiti è quello di Boston, con oltre 650 voli cancellati. L'allerta maltempo del servizio meteo riguarda 15 Stati dal Missouri sudorientale al Maine settentrionale. Le cattive condizioni del tempo hanno creato disagi anche alla circolazione stradale e ferroviaria, con la cancellazione di alcuni treni. -tit_org-

Paura fra la popolazione

Trema la terra sotto Ragalna Le abitazioni reggono al sisma

[Orazio Caruso]

Paura fra la popolazione Orazio Caruso RAGALNA Torna a tremare la terra sul versante sudoccidentale dell'Etna, Un scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata, ieri mattina alle 8,55, a Ragalna. I sismografi dell'Istituto nazionale geofísico e vulcanologia di Catania hanno localizzato il terremoto a circa 4 chilometri di profondità, in pieno centro abitato ragalnese tra via Bellini e via Ospizio. Un terremoto che ha scosso i residenti che hanno apertamente percepito il sisma e che per la paura si sono riversati in strada. La scossa è stata avvertita, a macchia di leopardo, a Santa Maria di Licodia, Belpasso e Paterno. Non si sono registrati danni a cose o a persone. Dall'Ingv Marco Neri ha specificato che Che non è in corso alcuno sciame sismico. Si tratta di scosse isolate: periodo quest'ultimo in cui se ne sono verificate un certo numero. Il sindaco di Ragalna Salvo Chisari, sulla scorta delle informazioni assunte, tranquillizza la popolazione. La scossa avvertita dai cittadini - dice - non ha provocato fino adesso danni. Comprensibile la paura che negli ultimi mesi gli abitanti della zona, non solo a Ragalna, stanno vivendo, I terremoti sono imprevedibili. Intanto sono stati avviati da qualche giorno i lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Barbara, l'edificio sacro danneggiato dal sisma del 6 ottobre scorso. L'altra Chiesa del piccolo paese, quella della Madonna del Carmelo, ha riaperto i battenti alla vigili di Natale, dopo gli interventi di messa in sicurezza. Gli interventi vengono effettuati con fondi comunali - dice Salvo Chisari - e non sappiamo ancora quanto ci costeranno. I soldi sono stati prelevati dal capitolo manutenzione; ciò significa che dovremmo sacrificare altre criticità presenti nel territorio. L'intervento interessa le travi e le arcate della Chiesa. Tempi di conclusione lavori incerti. L'Etna nel tardo pomeriggio di sabato era tornata a dare spettacolo con una densa emissione di fumo che ha originato una nube. La colonna di cenere, sia pure sottile, è caduta su Zafferana, Linguaglossa, Santa Venerina, Sant'Alno e Acireale. Fino in serata non si sono registrati problemi all'attività dello scalo aereo Fontanarossa. Si è registrata l'espulsione di cenere prevalentemente dal cratere di Nordest - dice Marco Neri - ma niente colate laviche. eoe*) L'epicentro localizzato a tre chilometri di profondità fra le vie Bellini e Ospizio Ancora una scossa Il terremoto 2.8 di magnitudo ha fatto riversare la gente in strada. Nessun danno -tit_org-

Nel fine settimana

Neve a Piano Battaglia Sei interventi di soccorso

[Redazione]

Nel fine settimana Sei interventi sono stati effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in virtù della convenzione con la Protezione civile della Città metropolitana. Le squadre medicalizzate della stazione Palermo-Madonie del Cnsas hanno lavorato in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, e il personale della guardia medica dell'Asp, che è stata dotata anche di un telefono satellitare per le comunicazioni di emergenza anche in caso di black out. - tit_org-

Maltempo nell'isola allerta per le piogge e ritorna il freddo

[Redazione]

Maltempo nell'isola allerta per le piogge e ritorna il freddo CAGLIARI Nuova allerta meteoSardegna per l'arrivo, già oggi, di piogge sparse anche a carattere di rovescio e temporali che potrebbero concentrarsi soprattutto sul versante orientale. La Protezione civile regionale ha diramato un avviso con codice verde valido dalle 6 del mattino sino alla mezzanotte. Dopo qualche giorno di sole e temperature più miti, l'inverno si riaffaccia nell'isola dove, sempre a partire da oggi, sono previste nevicate oltre i 1.300 metri, ipotizzabili cioè sul massiccio del Gennargentu (Nuorese) e sul Limbara (Gallura). Per l'Arpas Sardegna, le temperature minime sono in aumento, e le massime in diminuzione. Secondo le previsioni del servizio meteo dell'Aeronautica militare le piogge si faranno sentire sull'isola almeno sino a giovedì 24 con locali temporali. Intanto, le previsioni segnalano una nuova corrente d'aria fredda che da metà settimana dovrebbe arrivare sino al centro del Mediterraneo. Sono attese correnti polari e vortici ciclonici che porteranno il freddo e la neve, anche a basse quote, anche se i fenomeni di questo tipo non dovrebbero interessare la Sardegna, se non in prossimità dei rilievi montuosi. Il calo delle temperature inizierà da domani e interesserà tutto il Sud. La settimana appena iniziata, spiegano anche i meteorologi di Meteo Expert, sarà quindi caratterizzata da uno scenario meteo rologico molto dinamico e da probabile maltempo di stampo invernale su molte aree del Paese. Oggi una circolazione ciclonica con centro a sud della Sardegna coinvolgerà soprattutto le nostre isole e più marginalmente il Centro-Sud. Martedì il centro della depressione si sposterà sul Tirreno intensificandosi, mentre, dalla sera, avanzerà da ovest una perturbazione atlantica. Le piogge saranno abbondanti -tit_org- Maltempo nell'isola allerta per le piogge e ritorna il freddo

Allerta Meteo Sicilia: rischio idrogeologico e idraulico a Palermo - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia: rischio idrogeologico e idraulico a Palermo
Allerta Meteo a Palermo per rischio "idrogeologico e idraulico, con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale"
A cura di Filomena Fotia
21 Gennaio 2019 - 07:49
allerta meteo sicilia
La Protezione civile di Palermo rende noto che è stata diramata un allerta meteo gialla oggi nella città siciliana per rischio idrogeologico e idraulico, con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale.

Allerta Meteo Sardegna: tornano piogge e temporali - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sardegna: tornano piogge e temporali
Nuova allerta meteo in Sardegna per l'arrivo da lunedì 21 gennaio di piogge sparse anche a carattere di rovescio e temporali.
A cura di Antonella Petris
20 Gennaio 2019 - 18:45
allerta meteo sardegna
Nuova allerta meteo in Sardegna per arrivo da lunedì 21 gennaio di piogge sparse anche a carattere di rovescio e temporali, che potrebbero concentrarsi soprattutto sul versante orientale. La Protezione civile regionale ha diramato un avviso con codice verde valido dalle 6 del mattino sino alla mezzanotte. Dopo qualche giorno di sole e temperature più miti, inverno si riaffaccia nell'Isola dove, sempre a partire da lunedì, sono previste nevicate oltre i 1.300 metri, ipotizzabili cioè sul massiccio del Gennargentu (Nuorese) e sul Limbara (Gallura). Per Arpas Sardegna, le temperature minime sono in aumento, e le massime in diminuzione. Secondo le previsioni del servizio meteo dell'Aeronautica militare le piogge si faranno sentire sull'Isola almeno sino a giovedì 24 con locali temporali.

Montagna, Sicilia: incidenti in pista a Piano Battaglia, Soccorso Alpino in azione - Meteo Web

[Redazione]

Montagna, Sicilia: incidenti in pista a Piano Battaglia, Soccorso Alpino in azione Sono stati 6 gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia da tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in virtù della convenzione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo A cura di Antonella Petris 20 Gennaio 2019 - 19:24 [salt_20190120_165421_682-640x358] Sono stati 6 gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia da tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in virtù della convenzione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo per garantire l'assistenza e il soccorso nel comprensorio di Piano Battaglia nei fine settimana durante il periodo di innevamento. Le squadre medicalizzate della Stazione Palermo-Madonie del CNSAS hanno lavorato in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, e il personale della guardia medica dell'Asp, che è stata dotata anche di un telefono satellitare per le comunicazioni di emergenza anche in caso di black out. Nella scorsa stagione il CNSAS ha effettuato a Piano Battaglia circa 20 interventi, in netto calo rispetto ai 32 del 2017. [WhatsApp-Image-2019-01-20-at-15] Nei giorni scorsi il Soccorso alpino siciliano ha eseguito la prova di soccorso in linea con evacuazione della seggiovia della Mufara. intervento, che ha visto al lavoro 14 tecnici specializzati in manovre alpinistiche e speleologiche, prevedeva la simulazione di un blocco improvviso degli impianti mentre trasportavano gli sciatori. Gli uomini del Sass, divisi in quattro squadre formate ognuna da tre uomini oltre ad un coordinatore e un addetto alle comunicazioni, si sono arrampicati sui piloni ghiacciati, hanno raggiunto dall'alto le singole seggiole simulando il soccorso agli occupanti calati uno per uno a terra con le corde. Per ogni necessità gli utenti possono chiamare il numero di reperibilità 3349510149 o rivolgersi alla centrale del 118 chiedendo esplicitamente l'intervento del Soccorso alpino.

Maltempo sull'Isola, scatta l'allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

DaRedazione Cagliariipad-20 gennaio 2019[nubifragio] Avviso di condizioni meteorologiche avverse per il 21 gennaio. Lo scrive sul suo sito la protezione civile della regione Sardegna, pubblicando un allertameteo sul suo sito ufficiale. Secondo il bollettino infatti una saccatura in quota nella giornata di lunedì 21/01/2019 si estenderà dall'Europa centrale verso il Mediterraneo occidentale. Si formerà un minimo al suolo che dalla Spagna si dirigerà sul Canale di Sardegna in prossimità della nostra isola per proseguire nel corso della serata sul mar Tirreno. L'allerta della protezione civile è valida dalle ore 6:00 fino alle 23:59 del 21/01/2019. Previsioni. Dalla mattinata di lunedì 21/01/2019 e per le successive 18 ore si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno risultare localmente di moderata intensità specie sul settore orientale, con cumuli moderati. Commento comments

Braccianti e forestali: "Sono penalizzati, ora riforma regionale che valorizzi esperienza e professionalità"

[Redazione]

Per migliaia di braccianti siciliani chiediamo giustizia, essendo oggi penalizzati da una legge iniqua che in caso di calamità climatiche nega ogni tutela previdenziale ai lavoratori delle aziende non coperte da assicurazione. Per migliaia di forestali rivendichiamo, invece, una riforma regionale che ne valorizzi esperienza e professionalità ponendoli al centro di un progetto finalmente concreto di lotta al dissesto idrogeologico del nostro territorio. Lo ha dichiarato Nino Marino, segretario generale della Uila Sicilia, intervenendo ieri sera nella sala del Consiglio comunale a Castel di Lucio nel corso del convegno su Il ruolo dei lavoratori forestali, dei braccianti e delle aziende agricole come strumento di sviluppo economico e tutela dei territori montani. L'incontro, organizzato da Comune e Uila, è stato aperto dai saluti del sindaco Giuseppe Nobile, dell'assessore all'Agricoltura Maria Iudicello e del presidente del Consiglio comunale, Soccorso Stimolo. Sono intervenuti, tra gli altri, gli amministratori dei Comuni di Pettineo, Motta d'Affermo, Tusa e Santo Stefano di Camastra, oltre al responsabile locale Uila Liborio Patti insieme con decine di lavoratori forestali e titolari di imprese agricole e zootecniche della zona. Parlando nell'aula consiliare, Marino ha sottolineato l'importanza della sinergia fra enti locali, parti sociali e aziende per creare un circolo virtuoso di programmazione e sviluppo che sia davvero utile al rilancio delle produzioni locali e del patrimonio socioculturale, strumento essenziale per fermare lo spopolamento delle aree montane.

Fratture, distorsioni e contusioni: ecco i feriti a Piano Battaglia nella domenica tra le piste di neve

[Redazione]

Piano Battaglia invasa oggi da villeggianti e siciliani che hanno trascorso un'agornata tra le piste innevate. Non sono mancati i feriti che sono stati soccorsi da gli uomini del soccorso alpino e speleologico siciliano, della protezione civile della città metropolitana, dai sanitari del 118, dal corpo forestale e dai carabinieri. Una giovane di 24 anni palermitana è stata soccorsa per una distorsione al ginocchio. Un'altra donna palermitana di 33 anni si è fratturata la gamba destra travolta da uno slittino. Una giovane di 22 anni di Capaci è stata medicata per una contusione alla testa. Tre bimbi sono stati soccorsi dalle squadre impegnate nella località sciistica palermitana. Un bimbo di Marsala si è lussato la spalla dopo una caduta con lo slittino, mentre una bambina di 12 anni Agrigento è stata soccorsa per ipotermia. Infine un altro ragazzo di Agrigento si è provocato una distorsione alla caviglia dopo una caduta sulla neve.

"Il ruolo fondamentale delle vie d'accesso nella Prevenzione Sismica"

[Redazione]

Stampa[photo_5777] Parola d'ordine: pianificazione. Si è discusso sul tema Il ruolo fondamentale delle vie d'accesso nella Prevenzione Sismica, sabato 19 Gennaio, in un gremito Salone degli Specchi a Palazzo dei Leoni a Messina, nell'ambito del convegno organizzato dal Rotary Club Messina Peloro la cui presidentessa è la dott.ssa Elvira Costa. L'evento, durante il quale gli esperti del settore impegnati nell'ambito dello studio per la prevenzione del rischio sismico hanno presentato le loro relazioni, è stato aperto dai saluti dell'assessore comunale all'ambiente Dafne Musolino, dell'assessore comunale alla protezione civile Massimiliano Minutoli, del direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina prof.ssa Candida Milone, del dirigente del Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Messina ing. Alfredo Biancuzzo, dell'ing. Capo del Genio Civile di Messina ing. Antonio Platania, del presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina ing. Francesco Triolo, del delegato del presidente regionale dei geologi geol. Sebastiano Monaco e del dirigente del Demanio regionale Giampaolo Nicocia. A dare il via ai lavori, la presentazione dell'ing. Edoardo Milio, coordinatore dell'incontro, il quale ha evidenziato la necessità di considerare, nell'ambito di un piano di prevenzione, sia singoli edifici sia il tessuto urbano nel complesso. È fondamentale aggiungere - pensare oggi ai percorsi da mettere in sicurezza prima di un possibile evento sismico futuro. La mancanza di soccorsi validi nelle prime 48-72 ore dall'evento sismico, infatti, può provocare un numero di perdite umane pari a quelle dovute all'evento stesso. E della risoluzione delle criticità presenti sul nostro territorio non possono interessarsi solo le istituzioni locali, ma deve diventare con urgenza una priorità regionale e nazionale. Il nostro piano di protezione civile è un esempio a livello nazionale ha affermato l'ing. Antonio Rizzo, esperto di protezione civile -, ma non basta. Oggi con un terremoto di magnitudo 6.3 Messina rischierebbe l'isolamento. La città dello Stretto, vista la peculiarità del suo territorio, deve diventare un'eccellenza nell'ambito dello studio della prevenzione sismica. Si parla spesso delle cosiddette vie di fuga e ancora poco delle vie di accesso in caso di terremoto, ha evidenziato il prof. Antonino D'Andrea, ordinario di strade, ferrovie e aeroporti. Quest'ultimo ha elencato le particolari criticità di Messina: mancanza di un sistema a rete, presenza di due strette fasce costiere sedi delle primarie infrastrutture, fragilità del territorio e presenza di numerosi insediamenti nelle fasce collinari con accessibilità critica e viabilità di accesso priva di alternative. Fondamentale ha sottolineato il geol. Biagio Privitera, responsabile del servizio di protezione civile della Città metropolitana affrontare il problema delle infrastrutture viarie con una adeguata pianificazione. Per fronteggiare il problema del rischio sismico nel nostro territorio ha affermato l'ing./arch. Salvatore Mondello, assessore alle infrastrutture e vicesindaco del Comune di Messina servono pianificazione, programmazione e progettazione. L'amministrazione si sta impegnando su questo fronte e accoglierà le valutazioni emerse nell'ambito di questo importante dibattito. domenica 20 gennaio 2019 [end_paragrafo_sx]

Feriti sulla neve a Piano Battaglia Tanti bambini e ragazzi soccorsi

[Redazione]

PALERMO - Con la neve, arrivano anche i primi incidenti a Piano Battaglia. In azione il Soccorso alpino e speleologico siciliano con la Protezione civile, i sanitari del 118, il corpo forestale e i carabinieri. Gli interventi sono stati necessari per una donna di 24 anni di Palermo, che in seguito ad una caduta ha riportato la distorsione al ginocchio destro. Una 33enne è invece stata soccorsa per una frattura alla gamba destra: è stata travolta da uno slittino. Ferito pure un bambino di 11 anni di Marsala, ha riportato una lussazione alla spalla destra dopo essere caduto con lo slittino. In ospedale è stata trasportata anche una bimba di 12 anni di Agrigento per ipotermia. I soccorritori sono intervenuti, inoltre, per un ragazzo di 15 anni di Agrigento, con una distorsione alla caviglia, mentre una donna di 22 anni di Capaci, ha riportato una contusione alla testa.

Ancora pi? freddo L`inverno avanza

[Redazione]

L'inverno avanza e a metà settimana dovrebbe arrivare in tutto il Paese. Attese correnti polari e vortici ciclonici che porteranno il freddo e la neve, anche a basse quote. Se domani lunedì 21 il tempo sarà ancora prevalentemente soleggiato al Nord, secondo le previsioni di 3bMeteo, al Centro e al Sud assisteremo a piogge in pianura e neve al Settentrione già dai 500 metri. Il calo delle temperature arriverà da martedì, con le massime a 5-7 gradi, quando la neve scenderà fino ai 400 metri al centro e in serata a bassa quota su Umbria e Marche. Da mercoledì le nuvole arriveranno anche al Nord, con fenomeni nevosi a bassa quota e localmente anche in pianura. Al Sud la neve potrebbe iniziare dai 600 metri, con temperature però ancora nella media intorno ai 9-11 gradi di massima. La settimana che sta per iniziare, spiegano anche i meteorologi di MeteoExpert, sarà quindi caratterizzata da uno scenario meteorologico molto dinamico e da probabile maltempo di stampo invernale su molte aree del Paese. "Lunedì una circolazione ciclonica con centro a sud della Sardegna coinvolgerà soprattutto le nostre isole e più marginalmente il Centro-Sud. Martedì il centro della depressione si sposterà sul Tirreno intensificandosi, mentre, dalla sera, avanzerà da ovest una perturbazione atlantica. Quest'ultima sarà attiva su molte delle nostre regioni nella giornata di mercoledì, con possibili nevicate fino in pianura al Nord, e sarà seguita da un flusso di aria fredda sul Mediterraneo occidentale. La successiva formazione di una profonda depressione sul Tirreno, nel corso di giovedì, darà origine ancora a maltempo eventi forti nella parte centrale della settimana". (ANSA)

Piano Battaglia, dieci feriti sulla neve. E gli impianti sono ancora fermi

[Redazione]

Migliaia nella località sciistica palermitana. Settimana prossima incontro decisivo per il via libera alle strutture di IVAN MOCCIARO 20 gennaio 2019 Come preannunciato a Piano Battaglia per il terzo week end, nonostante la neve, gli impianti di risalita della nota stazione sciistica del palermitano sono rimasti chiusi. Venerdì scorso si è tenuto un incontro a Palermo e sembra sia aperto uno spiraglio per la loro riapertura, la prossima settimana incontro decisivo tra la Piano battaglia srl e la Città Metropolitana. Nonostante gli impianti fermi in migliaia hanno affollato il pianoro e non sono mancati i feriti. La speciale task force messa in campo, dopo preparazione delle scorse settimane, ha visto gli uomini del Soccorso Alpino e speleologico siciliano, la protezione civile della Città Metropolitana, i sanitari del 118, il corpo forestale, carabinieri, vigili urbani, ma anche guardia di finanza occuparsi della sicurezza e della viabilità nella zona ma anche soccorrere innumerosi feriti. Una decina quelli che sono dovuti ricorrere alle cure sanitarie. Una donna ha riportato una distorsione al ginocchio, mentre una trentatreenne di Palermo si è fratturata la gamba destra travolta da uno slittino. Un giovane di 22 anni di Capaci è stata medicata per una contusione alla testa. Tre bimbi sono stati soccorsi dalle squadre impegnate nella località sciistica palermitana. Mentre un bimbo originario di Marsala si è lussato la spalla dopo una caduta con lo slittino, mentre una bambina di 12 anni Agrigento è stata soccorsa per ipotermia. Infine, un altro ragazzo di Agrigento si è provocato una distorsione alla caviglia dopo una caduta sulla neve. Tags Argomenti: Provincia Palermo Protagonisti:

Meteo: piogge e temporali sull'Isola

[Redazione]

[468x234_1534613300]ALGHERO Oggi (domenica), il Centro funzionale decentrato di Protezione civile, con avviso di condizioni meteo avverse, ha annunciato che, a partire dalle 6 e fino alle 23.59 di domani, lunedì 21 gennaio, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno risultare localmente di moderata intensità specie sul settore orientale, con cumulati moderati. La protezione Civile consiglia massima prudenza se ci si trova alla guida di un'automobile o di un mezzo a motore; evitare i passaggi in sottovie e sottopassi, in quanto potrebbero allagarsi anche repentinamente. Inoltre, opportuno moderare la velocità del mezzo a causa della ridotta visibilità e dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, allungandosi in tal modo gli spazi di frenata. Effettuare una sosta in piazzola o in luogo sicuro durante le fasi più intense dell'evento.

Infortuni e incidenti in pista a Piano Battaglia: sei feriti, tre sono minorenni

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Neve a Piano Battaglia, i consigli: "Vestitevi a 'cipolla' e non bevete alcolici" 4 gennaio 2019 Temperatura di -10 gradi, a Piano Battaglia prova di soccorso con evacuazione della seggiovia 12 gennaio 2019 Ben sei incidenti (e altrettanti infortuni) in pista a Piano Battaglia. Gli uomini della stazione Palermo Madonie del Corpo nazionale soccorso alpino espeleologico, della protezione civile della città metropolitana, del corpo forestale dei carabinieri e i sanitari del 118, impegnati sulle Madonie, hanno soccorso una ragazza palermitana di 24 anni che cadendo ha riportato una distorsione al ginocchio destro, una donna palermitana di 33 anni - travolta da uno slittino - che si è fratturata la gamba destra, una ventiduenne di Capaci che cadendo ha sbattuto la testa riportando una contusione e tre minorenni. Nel dettaglio si tratta di un bimbo marsalese di 11 anni che cadendo da uno slittino si è lussato la palla destra, di un dodicenne agrigentino soccorso in stato di ipotermia e di un ragazzino di 15 anni agrigentino che ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra a causa di una caduta.

Aci Catena, sindaco riferisce sul sisma in Consiglio - Ventiquattro famiglie senza casa, 32 edifici inagibili

[Redazione]

Ventiquattro famiglie attualmente sono senza casa. Trentadue edifici sono inagibili, 63 parzialmente agibili. Le chiese di Santa Lucia, Consolazione, Sant'Anna e Maria Santissima della Catena sono inagibili. Mentre gli edifici religiosi del Convento e dell'Immacolata in via Finocchiarì, di San Nicola e di Sant'Elena e Costantino aspettano i lavori per essere messe totalmente in sicurezza. Questo è il quadro che viene fuori dalle prime parole del sindaco di Aci Catena, Nello Oliveri, che due sere fa ha riferito in Consiglio comunale sulla situazione in cui versa la città dopo il terremoto del 26 dicembre. All'appello delle strutture danneggiate non mancano nemmeno le scuole. Nessun plesso è stato dichiarato inagibile, ma gli istituti Francesco Guglielmino, Emanuele Rossi, quello di via Sant'Antonio a San Nicolò e Santa Lucia sono parzialmente inagibili: le inibizioni riguardano alcune classi o punti isolati, e non hanno comportato né interruzioni delle lezioni né doppi turni. Mal assessora Enza Leonardi assicura: Gli uffici stanno già redigendo i progetti per rendere totalmente agibili i plessi. Insieme al sindaco, in aula, erano presenti la giunta, i responsabili degli uffici comunali e alcuni delegati della Protezione civile, compresa una rappresentanza di esperti venuti anche dalla Lombardia. Aci Catena è tra i nove Comuni più danneggiati, presente nel decreto di emergenza del governo. Qui i danni maggiori sono stati riscontrati sugli edifici che poggiano proprio sulla faglia: strutture figlie della cementificazione che dagli anni 70 agli anni 90 non ha risparmiato nemmeno le zone sensibili. Adesso si aspettano gli interventi e i risarcimenti. Questi dovranno arrivare dal governo e passare dal dipartimento regionale di Protezione civile. Tutto è in mano al commissario per emergenza Calogero Foti, mentre si valuta il risarcimento dei danni agli edifici. Le somme erogate per gli aventi bisogno potrebbero arrivare anche fino a 25 mila euro. Parallelamente, per altri interventi di minore entità, i soldi possono arrivare attraverso il Cas (contributo di autonomia sistemazione). Il cui modulo, però, come evidenziato anche dai consiglieri comunali di opposizione, non è ancora disponibile sul sito del Comune per i cittadini che desiderano presentarlo. C'è stato mettendo in moto con la protezione civile, che già ha dato direttive spiega il sindaco - Nei prossimi giorni il modulo sarà disponibile. Attraverso questo strumento si possono ottenere somme fino a 900 euro, in base al nucleo familiare. Sempre opposizione, poi, punta il dito contro l'assessore all'Ecologia Giovanni Pulvirenti, poiché, in casi di emergenza, l'area Compotrebbe essere compromessa dalla presenza dei cassoni dell'isola ecologica mobile. Il diretto interessato prova a replicare. Le isole ecologiche mobili al Comune non costituiscono alcun problema risponde - In caso di emergenza sono facilmente trasportabili con gli scaricabanchi. E in attesa di una futura riapertura del Nino Bottino, lo stadio - franato a ottobre - che doveva essere anche un'area di raccolta in caso di emergenze, rimane aperta la questione dell'immobile disabitato di via Libertà. La casa, oggi transennata e inagibile, presentava delle criticità: con l'ultimo terremoto i rischi di eventuali cedimenti sembrano essere aumentati. Attendiamo direttive dal dipartimento regionale afferma a Meridionews il responsabile dell'area tecnica Alfio Grassi - ma per il momento non ci sono progetti per un eventuale demolizione. Nel corso della seduta consiliare, si è posta l'attenzione sulla zona nord della città. In particolare su piazza Santa Lucia. Quel punto, di fondamentale importanza, collega Aci Catena ad Acireale: un passaggio è inibito al traffico perché la torre campanaria dell'omonima chiesa è a rischio crollo. I vigili del fuoco stanno lavorando sul torrione di Santa Lucia e in questi giorni dovrebbe tornare tutto alla normalità, piazza Santa Lucia sarà riaperta afferma Nello Oliveri a Meridionews. Nella stessa zona, sono state dichiarate inagibili via Rifiano e via Platania perché alcuni edifici hanno riportato dei danni. In via Platania è un arco in pietra lavica di valore storico, per cui abbiamo chiesto aiuto alla soprintendenza. Per queste strade non si hanno certezze sui tempi di riapertura, ma la prossima settimana ci sarà un gruppo tecnico di supporto per stabilire gli altri interventi da fare. Per quanto riguarda i trasporti, il comando dei vigili urbani, in accordo con l'Ast, ha permesso la percorrenza alternativa affinché si mantenesse la linea di San Gregorio, utile per raggiungere sia Acireale che Catania. A tal proposito, da

parte della minoranza consiliare arriva pure una proposta: una raccolta firme da sottoporre anche ai Comuni di Aci Sant Antonio e Acireale per una strada alternativa e nuove infrastrutture che migliorino la circolazione del traffico attorno allo svincolo autostradale: un appello che opposizione vorrebbe sottoporre ai governi regionale e nazionale. La chiusura della zona nord ha rappresentato un danno economico per i commercianti tra il 40 e il 50 per cento osserva assessora al Commercio Flavia Fortino - assessorato regionale ci ha chiesto di inviare una stima dei danni per i commercianti, così da stabilire eventuali somme da inviare. Ad Aci Catena una sola attività è stata considerata inagibile. Per tutti i commercianti colpiti faremo in modo che ci sia uno sgravio fiscale. Su questo fronte, ha sollevato polemiche la sospensione del mercato settimanale che si svolge il mercoledì in piazza Europa, sopra il ponte, sotto cui passa il corridoio senza acqua del torrente Lavinaio-Platani. Dopo il terremoto, con la chiusura di diverse strade, sono stati gli stessi commercianti a dirci di non fare il mercato aggiunge Fortino - Avevamo deciso per una soluzione provvisoria, ma i commercianti hanno comunque preferito per la sospensione. Abbiamo effettuato anche un controllo del torrente, che non ha riportato danni. Sempre nella zona nord sono stati registrati più di 30 guasti alla rete idrica, che hanno messo in ginocchio diverse zone residenziali. Ma amministrazione su questo dà garanzie e cifre. Ci sono già oltre 6 mila, e dalla prossima settimana inizieremo i lavori afferma il vice sindaco Giovanni Pulvirenti -. Stiamo intervenendo con due ditte. Il 21 e 22 gennaio chiuderemo il transito veicolare su via San Giacomo e via Francesco Strano, compreso il tratto tra via Manzoni e via Dante Alighieri. [banner-fin][avw][avw][avw]